



Concorrenza di livello mondiale nella formazione: le economie avanzate

Alcune delle priorità politiche europee in materia di istruzione e formazione professionale sono condivise da Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti. Quali iniziative vengono intraprese al riguardo?

Il Cedefop ha di recente completato la sua ultima analisi dei progressi compiuti dagli Stati membri dell'Unione europea (UE) nell'attuazione delle priorità politiche europee comuni per quanto riguarda l'istruzione e la formazione professionale (IFP) ⁽¹⁾.

La presente nota esamina alcune priorità europee nel campo dell'IFP - vale a dire rafforzare l'immagine e l'attrattiva dell'IFP, assicurare che l'IFP risponda in maniera più adeguata alle esigenze del mercato del lavoro e individuare e anticipare i fabbisogni di competenze - fornisce alcuni esempi selezionati di politiche in tali settori in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti ed effettua alcuni raffronti generali con l'UE.

Al pari dell'Unione europea,, Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti sono economie avanzate che si trovano ad affrontare le sfide della concorrenza mondiale e dello sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza. L'Australia e il Canada hanno economie basate sullo sfruttamento delle risorse e sull'agricoltura. Il Giappone, che non dispone di risorse naturali, possiede un solido settore manifatturiero. Gli Stati Uniti hanno sia abbondanti risorse minerali sia un settore manifatturiero. In ciascun paese i servizi rappresentano tuttavia una parte considerevole del PIL e dell'occupazione (cfr. tabella 1). In tutti e quattro i paesi l'istruzione e la formazione professionale si svolgono principalmente nelle scuole, tuttavia in Australia e Canada esistono importanti (anche se marginali) sistemi di apprendistato.

⁽¹⁾ Per ulteriori informazioni:
http://www.cedefop.europa.eu/etv/Information_resources/Bookshop/publication_details.asp?pub_id=528.

Tabella 1: Distribuzione settoriale di PIL (2008) e occupazione (2005)

Primario		
Paese	PIL%	Forza lavoro %
Australia	2,5	3,6
Canada*	2,0	2,0
Giappone	1,4	4,4
Stati Uniti	1,2	0,6
Unione europea	2,0	4,3
Secondario		
Paese	PIL%	Forza lavoro %
Australia	26,4	21,1
Canada	28,4	22,0
Giappone	26,4	27,9
Stati Uniti	19,6	22,6
Unione europea	26,8	26,4
Terziario		
Paese	PIL%	Forza lavoro %
Australia	71,1	75,3
Canada	69,6	76,0
Giappone	72,1	66,4
Stati Uniti	79,2	77,4
Unione europea	71,1	69,3

*2006
<https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/us.htm>

Rafforzare l'immagine e l'attrattiva dell'IFP

Sebbene la disponibilità di competenze per il mercato del lavoro risulti carente in tutti e quattro i paesi, persiste un'immagine negativa dell'IFP. Come nella maggior parte dei paesi europei, l'istruzione e

la formazione professionale godono di scarsa considerazione, in quanto vengono viste come un'opzione di ripiego e come strumenti per persone con scarsi risultati. Ne consegue che la maggior parte degli studenti nei quattro paesi in questione sceglie l'istruzione generale e il numero di persone con un titolo di studio di istruzione e formazione professionale è inferiore alla media del 50% registrata nell'UE (cfr. tabella 2).

Tabella 2: Persone con titolo di studio di istruzione secondaria superiore
Programmi di orientamento e di formazione professionale (tutte le età), 2004-2006

Anno 2004		
Paese	Totale	% di diplomati di tutti i programmi
Australia	148 284	44
Canada	29 574	9
Giappone	340 922	26
Stati Uniti	N/d	
Unione europea	N/d	
Anno 2005		
Paese	Totale	% di diplomati di tutti i programmi
Australia	100 364	25
Canada	31 616	9
Giappone	329 951	25
Stati Uniti	N/d	
Unione europea	N/d	
Anno 2006		
Paese	Totale	% di diplomati di tutti i programmi
Australia	113 594	37
Canada	32 791	9
Giappone	313 640	25
Stati Uniti	N/d	
Unione europea (tranne il Regno Unito)	2 874 532	49

Fonte: Eurostat/OCSE

Per affrontare questo problema, come nell'UE, i paesi menzionati si sono posti l'obiettivo di rendere i percorsi di apprendimento più flessibili.

Il programma "IFP nelle scuole" in Australia consente agli studenti di intraprendere attività di istruzione e formazione professionale nell'ambito del loro programma scolastico. Il sistema australiano offre sempre più opportunità di passare dall'istruzione generale all'IFP e viceversa. Le

qualifiche di livello superiore offerte dagli istituti di istruzione e formazione professionale hanno anche migliorato l'immagine dell'IFP. Un numero sempre maggiore di persone usa l'IFP come ponte di accesso all'istruzione superiore.

Molte persone stanno tuttavia passando dall'istruzione superiore all'IFP. In Australia, Canada e Giappone un numero crescente di laureati frequenta corsi di istruzione e formazione professionale per migliorare le proprie prospettive di lavoro dopo aver lasciato l'università. In Giappone, circa l'80% dei diplomati di scuole professionali superiori non universitarie a tempo pieno (*senmongakkou*) trova un lavoro, rispetto a circa il 60% degli uomini laureati. Università e *senmongakkou* restano tuttavia rigorosamente separate. Passare dalle une alle altre è difficile; soltanto in determinate condizioni i corsi professionali tenuti nelle *senmongakkou* possono far parte di un programma di laurea universitario quadriennale.

Gli Stati Uniti dispongono di un sistema modulare flessibile che facilita il passaggio da un tipo di istruzione all'altro. Una delle misure degli Stati Uniti che più ha contribuito a migliorare l'immagine dell'IFP è stata quella di rinnovare l'identità dei corsi di formazione professionale designandoli con termini quali "educazione alla carriera", "formazione tecnica", "formazione in tecnologia industriale" o "programmi per il passaggio dalla scuola alla professione". Gli istituti e i programmi che offrono questi corsi sono definiti come "finalizzati alla preparazione tecnica", "accademie professionali" e "tirocini di formazione nel settore dei servizi".

Uno degli scopi del Quadro europeo delle qualifiche è accrescere la mobilità tra l'istruzione generale e l'IFP, e tra l'UE e l'Australia e il Canada esiste un dialogo sui quadri delle qualifiche. Il quadro australiano delle qualifiche (AQF) è stato completamente attuato nel 2000. Esso comprende tutte le qualifiche nazionali nelle scuole, nell'IFP e nell'istruzione superiore. Le qualifiche di IFP sono basate su livelli di competenza con otto qualifiche di IFP fondamentali. Esso prevede anche il rilascio di una "dichiarazione di conseguimento" a seguito del parziale completamento di una qualifica. Nel 2006 il 70% degli studenti nel sistema di IFP australiano ha intrapreso corsi che facevano parte dell'AQF.

In Canada, il quadro delle qualifiche dell'Ontario ha lo scopo di aumentare la qualità, l'accessibilità e la responsabilità del sistema di istruzione post-secondaria. Esso comprende tutti i programmi di certificati, diplomi e lauree di livello post-secondario offerti dalla provincia dell'Ontario. Anche la British Columbia sta definendo un quadro delle qualifiche. In Canada è in corso un dibattito sulla creazione di

un quadro federale delle qualifiche, eventualmente sul modello del Quadro europeo delle qualifiche. .

Assicurare che l'IFP risponda in maniera più adeguata alle esigenze del mercato del lavoro

L'immagine negativa dell'IFP tra i giovani in questi quattro paesi corrisponde alle riserve nutrite dalle imprese nei confronti delle scuole di formazione professionale, che spesso hanno una cattiva reputazione. L'UE fa in modo che l'IFP risponda in maniera più adeguata alle esigenze del mercato del lavoro attraverso una più stretta collaborazione tra imprese, parti sociali e sistema di IFP, soprattutto a livello locale e regionale. Lo scopo è intensificare il dialogo al fine di migliorare la qualità, i programmi scolastici e i risultati.

Il documento di strategia nazionale australiano in materia di IFP per il periodo 2004-2010 intitolato "Shaping our future" (Definire il nostro futuro) pone il datore di lavoro e le esigenze individuali al centro dell'IFP. Inoltre integra l'IFP nelle questioni occupazionali, regionali, ambientali e sociali. Nonostante una ricca tradizione di collaborazione tra imprese, scuole superiori e scuole comunitarie, in Canada e negli Stati Uniti la politica in materia di IFP a livello federale è relativamente debole. Il Canada, attraverso il programma dei consigli settoriali, è tuttavia riuscito a conciliare il governo canadese con i gruppi di interesse settoriali. Lo scopo è di estendere i consigli settoriali al 50% del mercato del lavoro canadese.

Gli Stati membri dell'UE stanno definendo un sistema di riconoscimento dell'istruzione non formale e informale per combinare l'esperienza lavorativa con le qualifiche. L'Australia ha due tipi di sistema di riconoscimento dell'apprendimento precedente (RPL): istituzionale e individuale. L'RPL istituzionalizzato è un riconoscimento reciproco delle qualifiche. Riconosce le qualifiche o le "dichiarazioni di conseguimento" rilasciate da altri organismi di formazione registrati nell'ambito del quadro australiano della formazione di qualità. I crediti derivanti da studi precedenti possono essere utilizzati per studi correlati in altri Stati o territori. L'RPL personalizzato convalida l'apprendimento non formale e informale applicando norme industriali. Come in Europa, nonostante i suoi vantaggi, alcuni criticano i processi di riconoscimento dell'apprendimento precedente ritenendoli complicati e burocratici. Il quadro australiano della formazione di qualità (AQTF) presenta alcune analogie con il quadro di qualità in fase di definizione nell'UE. Esso fissa le norme che i formatori devono soddisfare per diventare organismi di formazione registrati, i quali devono superare regolari verifiche previste dal quadro australiano della formazione di qualità per mantenere tale stato. Anche la concorrenza e la

scelta tra i fornitori di formazione dovrebbero stimolare un miglioramento della qualità e un aumento dell'offerta. L'AQTF applica inoltre norme per gli organismi che regolamentano e accreditano la formazione.

Il Canada ha istituito un sistema di valutazione e riconoscimento dell'apprendimento precedente in alcune province più di 30 anni fa. Tale sistema valuta le conoscenze e le competenze individuali in relazione a determinati criteri predefiniti. Viene utilizzato in Alberta, British Columbia, Ontario, Quebec e New Brunswick, tuttavia l'attuazione varia in misura considerevole. Nella maggior parte delle province la verifica dell'apprendimento precedente viene effettuata sulla base della quantità di tempo che una persona ha trascorso in precedenza in un'occupazione. Negli Stati Uniti si tenta di riconoscere l'apprendimento informale e le relative strutture. Il *Council for Adult and Experiential Learning* (Consiglio per l'istruzione sperimentale e per adulti), istituito nel 1974, dispone di una procedura di "valutazione dell'apprendimento precedente" per esaminare e accreditare l'apprendimento non formale e informale.

Il Giappone presenta una situazione diversa. Il sistema giapponese, per garantire in modo permanente l'occupazione e lo sviluppo professionale nell'impresa, ha riposto l'IFP e lo sviluppo delle risorse umane essenzialmente nelle mani dei datori di lavoro, concentrandosi rigorosamente sulle esigenze dell'impresa. L'apprendimento precedente viene interpretato come anni di esperienza nell'impresa e l'anzianità costituisce il principale criterio per la promozione. Le qualifiche hanno pertanto avuto un ruolo relativamente debole nella determinazione delle prospettive di lavoro e di carriera. Nel 2005 il Giappone ha tuttavia avviato un programma pilota consistente in un sistema duale che prevede una combinazione di tre giorni la settimana a scuola e due giorni di formazione pratica sul luogo di lavoro. Il programma è destinato a studenti di scuola superiore, a diplomati di scuola superiore disoccupati, ad altri giovani e a sottoccupati o a giovani diplomati che lavorano a tempo parziale. La durata dei corsi varia da cinque mesi a due anni.

Individuare e anticipare i fabbisogni di competenze

Australia, Canada e Stati Uniti hanno tutti sistemi per individuare e anticipare i fabbisogni di competenze. Gli Stati Uniti si concentrano sulle informazioni quantitative che le persone possono usare per orientare le loro decisioni lavorative e professionali. Australia e Canada rivolgono maggiore attenzione agli aspetti qualitativi delle competenze delle occupazioni emergenti. Sebbene



entrambi i paesi abbiano sistemi di previsione nazionali ampiamente standardizzati, le previsioni sono condotte a vari livelli (Stato o provincia, territorio) usando metodologie diverse.

In Australia, le amministrazioni statali esaminano la crescita dell'occupazione prevista in base a occupazione, rotazione del mercato del lavoro, carenze e divari di competenze e consultano l'industria, i gruppi comunitari e gli organismi di formazione per accertare i fabbisogni, facendo anche ricorso ad analisi di dati nazionali e regionali. In Canada, un'iniziativa per prevedere i fabbisogni di competenze è costituita dai consigli settoriali (organismi settoriali che comprendono rappresentanti di imprese, mercato del lavoro, istruzione, pubblica amministrazione e altre parti interessate). Lo scopo è determinare le future sfide relative a risorse umane, competenze e formazione e definire strategie settoriali sostenibili per le risorse umane. Sulla base dei risultati di studi settoriali, si stabiliscono livelli di competenza per fornire la base per la successiva elaborazione di programmi di IFP.

Negli Stati Uniti le previsioni relative ai requisiti del mercato del lavoro e alle esigenze di apprendimento sono effettuate dal Dipartimento del Lavoro. Le previsioni sono disponibili on-line e servono da guida per i vari istituti di formazione professionale per elaborare programmi che soddisfino le esigenze della futura forza lavoro. Ogni due anni si effettuano le previsioni del numero di nuovi posti di lavoro previsti a livello nazionale nei prossimi 10 anni in ciascuna delle oltre 240 occupazioni. Le previsioni anticipano la crescita della popolazione e della forza lavoro, l'economia nel suo complesso, la domanda di particolari beni e servizi e il numero di lavoratori necessari per produrli. Tali fattori sono valutati usando un modello di domanda e un'analisi di tendenze passate e sviluppi futuri. Molte amministrazioni statali effettuano previsioni della crescita dell'occupazione sulla base di quelle nazionali.

Analogie e differenze rispetto alla politica europea in materia di IFP

Le sfide europee di rivalutare l'istruzione e la formazione professionale, renderle più rilevanti per le esigenze del mercato del lavoro e migliorare le previsioni dei fabbisogni di competenze sono condivise da Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti. Esistono tuttavia limitate analogie tra l'UE e questi quattro paesi, e tra i quattro paesi stessi, riguardo al modo in cui tali sfide sono affrontate.

Esistono alcune analogie tra i sistemi federali di Australia, Canada e Stati Uniti e il sistema comunitario di sovranità condivisa, tuttavia soltanto l'Australia ha definito una strategia nazionale per

l'IFP paragonabile alle priorità europee in materia di IFP concordate dagli Stati membri. Al fine di attrarre un maggior numero di studenti verso l'IFP, l'Australia, come l'Europa, ha cercato di integrare l'istruzione generale e l'IFP, rendendo più facile il passaggio tra loro. In una certa misura, in Australia e in Canada, ma ancor più in Giappone, l'istruzione e la formazione professionale sono diventate un'opzione per proseguire gli studi dopo aver completato l'istruzione generale a qualsiasi livello, compreso quello universitario. Gli Stati Uniti hanno cercato di affrontare la questione attenuando le differenze tra istruzione generale e IFP, in particolare ridenominando i corsi di IFP.

Come in Europa, si stanno attuando numerosi interventi per rendere l'istruzione e la formazione professionale più rilevanti per le esigenze del mercato del lavoro. Ancora una volta, l'Australia sembra a questo proposito più vicina all'UE in termini di creazione di partenariati a tutti i livelli, in particolare per influire sulla qualità e la definizione di programmi. Il Canada ha adottato un approccio settoriale per integrare le iniziative nelle proprie province e territori, mentre gli Stati Uniti preferiscono una varietà di accordi di collaborazione locali tra istruzione e industria. Questo tipo di dibattito sembra estraneo al sistema di risorse umane e di sviluppo professionale in azienda del Giappone, anche se gli esperimenti condotti con il sistema duale lasciano intendere che potrebbero essere in corso modifiche fondamentali. Per quanto riguarda le previsioni relative alle competenze, Australia, Canada e Stati Uniti, poiché dispongono di sistemi nazionali, sono molto più avanti rispetto all'UE, dove gli sforzi da compiere per sviluppare previsioni paneuropee di domanda e offerta di competenze sono soltanto all'inizio, con il sostegno del Cedefop.

Quali sono gli insegnamenti per l'Europa? Alcuni dei principali concorrenti dell'Europa non restano inerti, ma si adoperano per rendere i propri sistemi di IFP i migliori al mondo. A parte ciò che si può imparare da singole iniziative e strategie politiche nei quattro paesi, l'insegnamento più importante che si può trarre è che le riforme europee devono continuare se si vuole che i sistemi di IFP siano di livello mondiale.



PO Box 22427, 551 02 Salonico, GRECIA
Europe 123, Salonico, GRECIA
Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020
E-mail: info@cedefop.europa.eu
www.cedefop.europa.eu

Numero di catalogo TI-BB-09-002-IT-N

© Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, 2009
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.